

Laurearsi a Udine salva un po' l'occupazione

PORDENONE - L'occupazione dei laureati è in calo ovunque, ma i neo-dottori che hanno conseguito il titolo all'università di Udine continuano a trovare lavoro di più rispetto alla media nazionale. Dai dati dell'ultima indagine Almalaurea, presentati a Bologna il 10 marzo, emerge che a un anno dal titolo lavora il 53% dei laureati all'ateneo friulano, a fronte del 44% della media nazionale. Nello specifico, ha un'occupazione il 50% dei laureati triennali e il 61% dei laureati magistrali a un anno dal titolo, a fronte rispettivamente del 41% e del 54% a livello nazionale. Percentuali che salgono al 76% dei laureati magistrali a tre anni dal

titolo conseguito nell'ateneo del capoluogo friulano (contro il 72% della media italiana) e all'89% a cinque anni dal titolo ottenuto a Udine (a fronte dell'82% della media italiana).

Del 50% degli occupati triennali dell'Università di Udine, il 37% è dedicato solo al lavoro, mentre il 13% è anche iscritto alla laurea magistrale. Il 33% invece si dedica completamente allo studio di un corso di laurea magistrale. Gli occupati che non hanno un lavoro stabile rappresentano il 69% (prevalentemente con contratto a tempo determinato, mentre il 9% lavora senza contratto). Chi lavora guadagna in media di 1.021 euro mensili netti (la media

italiana è pari a 997 euro).

Dopo il conseguimento del biennio magistrale, il 12% dei laureati continua la formazione (13,5% a livello nazionale). Chi cerca lavoro è il 26,5% dei laureati magistrali di Udine, contro il 31% dei laureati a livello nazionale. A cinque anni dalla laurea l'89% è occupato, valore di sette punti superiore al tasso di occupazione nazionale, fermo all'82%.



Peso: 14%